

ORISTANO, Gravi disagi per la mancanza di acqua potabile. Domani le autobotti della Protezione civile

Date : 13 Marzo 2016

Ad **Oristano** e nelle frazioni rimane l'**emergenza idrica** ed il **divieto di utilizzo dell'acqua** per usi potabili ed alimentari, così come stabilito dall'ordinanza sindacale del 4 marzo. Nel ribadire il permanere del divieto, un comunicato del *Comune di Oristano* informa che è stato chiesto alla Protezione civile di mettere a disposizione dei cittadini le autobotti in diversi punti della città.

Le limitazioni dell'uso dell'acqua della rete pubblica erano state determinate in via precauzionale a causa della **presenza di batteri**, tempestivamente comunicata dall'Asl, a seguito delle analisi effettuate dall'*Arpas*. Ora, poiché, *"Abbanoa non ha potuto garantire ai cittadini idonei punti di approvvigionamento a causa dell'indisponibilità delle proprie autobotti"*, informa un comunicato del Comune del 12 marzo, *"l'emergenza idrica a Oristano da lunedì sarà affrontata direttamente dal Comune attraverso un nuovo ricorso all'apparato della Protezione civile."*

Il *Comune* indica anche le zone dove sosterranno le autobotti della *Protezione civile*: **lunedì 14 marzo** (dalle 9 alle 10,30), a *Massama* e *Nuraxinieddu* nei pressi del serbatoio pensile; ad *Oristano* (dalle 11 alle 12,30) nel piazzale della palestra di Torangius, nel piazzale antistante il vecchio Ospedale San Martino (dalle 13 alle 14,30) e nella piazza Torrente al Sacro Cuore (dalle 15 alle 16,30); **martedì 15**, alle 9 rifornirà il *carcere di Massama*. Intanto, gli Oristanesi dovranno continuare a sopportare i gravi disagi dovuti alla mancanza del prezioso e vitale liquido. Fino a quando non è dato sapere.

Piero Attilio Manca

(admaioramedia.it)